



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 01/04/2015

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione anno 2015 e suoi allegati.

L'anno duemilaquindici, addì primo del mese di aprile alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio DAVIDE SANDALO.

Partecipa Il Segretario Comunale PALMIERI SANTE

Fatto l'appello nominale risultano n. 19 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PRIMATESTA Giuseppe	SI		13	IURATO Giuseppe	SI	
2	BARGERÒ Giuseppe	SI		14	LAVAGNO Fabio	SI	
3	BOCCA Grazia		SI	15	MAGGI Daniele		SI
4	CALVI Giovanni	SI		16	PICCALUGA Enzo	SI	
5	CAPRA Emanuele		SI	17	PIVETTA Fiorenzo		SI
6	CASTELLINO Domenico	SI		18	PRATO Maria Assunta	SI	
7	DE LUCA Vito	SI		19	RAPA Fitim	SI	
8	DEMEZZI Giorgio	SI		20	RIBOLDI Federico		SI
9	DI COSMO Angelo	SI		21	SANDALO Davide	SI	
10	FERRIGNO Giuseppe	SI		22	SERVATO Luca	SI	
11	SCHIPANI Rita	SI		23	SIRCHIA Nicola		SI
12	GRIMALDI Ippolito	SI		24	SORISIO Davide	SI	
25	PALAZZETTI Concetta	SI					
		PRESENTI: 19				ASSENTI:6	

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FAVA Cristina	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	SI
MARTINOTTI Francesco	ASSESSORE	SI
GIORIA Carlo	ASSESSORE	SI
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	SI
GIOANOLA Luca	ASSESSORE	SI
CARMI Daria	ASSESSORE	NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 01.04.2015

Oggetto :

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E SUOI ALLEGATI

Prima dell'apertura dei lavori il Consigliere Piccaluga chiede al Presidente del Consiglio Comunale di dare lettura alla lettera prot.n. 9041 del 31.03.2015 inviata al Presidente stesso;

Il Presidente Sandalo a sua volta chiede che il Consigliere Piccaluga illustri le motivazioni in base alle quali dovrebbe essere affrontato un argomento non iscritto all'ordine del giorno del Consiglio. Aggiunge anche che la nota in argomento costituisce una comunicazione di natura politica in relazione alla quale gli Uffici Comunali hanno rilevato irregolarità che devono essere integrate e sanate dal punto di vista procedurale.

A seguito della rinnovata richiesta di comunicazione del testo sia da parte del Consigliere Piccaluga che da parte di alcuni Consiglieri di minoranza, che chiedono maggiori informazioni in proposito, il Presidente del Consiglio legge la nota prot.n. 9041 con la quale sette Consiglieri del Gruppo Consiliare del "PD" comunicano la sostituzione del Capogruppo Bargerò con il Consigliere Piccaluga. Precisa nuovamente all'Assemblea che detta comunicazione è stata considerata non regolare in quanto priva degli elementi necessari quali indicazione della convocazione e della votazione al riguardo. Il Consigliere Piccaluga chiede che sia data lettura anche dei nominativi dei Consiglieri sottoscrittori; dopo aver comunicato i nominativi, il Presidente del Consiglio ribadisce che la comunicazione non è completamente regolare e pertanto il Consigliere Bargerò continua a ricoprire il ruolo di Capogruppo del gruppo consiliare del "PD".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Dato atto che il DM dell'Interno del 24/12/2014 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 marzo 2015;

Dato atto che il DM dell'Interno sottoscritto in data 16.03.2015 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 maggio 2015;

Atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza e che tali deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 che dispone in materia di principi e di equilibri del bilancio ed i successivi art. 164 e 165, rispettivamente sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;

Visto lo schema di Bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale, predisposto dalla Giunta ai sensi dell'art. 174 del Testo Unico D.Lgs. 267/2000 allegato ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 12.03.2015;

Dato atto che ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di Contabilità in data 13.03.2015 è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali lo schema del Bilancio di Previsione 2015 deliberato dalla Giunta Comunale;

Dato atto che i documenti contabili relativi al bilancio annuale e pluriennale di previsione e alla relazione previsionale e programmatica sono stati redatti secondo i modelli approvati rispettivamente dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e D.P.R. 3 Agosto 1998 n. 326;

Considerato che le entrate previste sono state applicate al bilancio di previsione direttamente o con appositi atti e precisamente:

IUC (Imposta Unica Comunale), Deliberazioni Consiglio Comunale n. 13, 14 e 15 del 26.02.2015

Addizionale comunale Irpef, Deliberazione C.C. n. 27 del 15.06.2012;

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: Deliberazione G.C. n. 299 del 20.2.1996 e G.C. n. 71 del 24.02.2003 e G.C. n. 437 del 22.12.2005;

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni: Deliberazione G.C. n. 498 del 10.12.2001 e G.C. n. 243 del 10.02.1994;

Costo di costruzione degli edifici residenziali: Determinazione n. 1445 del 23.12.2014;

Oneri di urbanizzazione per trasformazioni edilizie urbanistiche: Deliberazione G.C. n. 297 dell'11.12.2014;

Tariffe e contribuzioni dei servizi comunali: Deliberazione G.C. n. 311 del 17.12.2014;

Tariffe servizi affidati ad A.M.C. S.p.a.: Deliberazione G.C. n. 233 del 30.10.2014;

Rilevato in particolare che:

per gli adempimenti di cui all'art. 14 L. 131/83 si è provveduto con deliberazione G.C. n. 43 dell'11.02.2015 relativa alla "*verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie - aggiornamento prezzo di cessione – anno 2015*";

ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 per i servizi a domanda individuale occorre determinare il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate, come da allegato **E**) e per l'anno 2015 risulta pari al 39,21%;

per la determinazione annuale delle quote di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal codice della strada da destinarsi alle finalità indicate dall'art. 208, comma 4 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, si è provveduto con deliberazione di G.C. n. 59 del 18.02.2015;

che ai sensi dell'Art. 27, L. 448/2002 non ci si avvale della facoltà di inserire in bilancio gli ammortamenti finanziari;

che con Deliberazione C. C. n. 21 del 24.03.2015 il Comune ha determinato la quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alle categorie di opere concernenti le attrezzature religiose;

Che si è tenuto conto del D.L. 78/2010 e s.m.i., garantendo le misure di contenimento della spesa relativa agli stanziamenti di:

incarichi di studio e consulenza;

relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza;

missioni ed attività di formazione;

acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, con esclusione di quelle dedicate ai servizi istituzionali di sicurezza pubblica;

Rilevato che, per il patto di stabilità interno per gli anni 2015, 2016 e 2017:

1) ai sensi della Legge n. 183/2011 e s.m.i, della Legge n. 147/13. e s.m.i. E Legge n. 190/2014 il saldo obiettivo per gli anni in questione è il seguente:

o saldo obiettivo 2015: € 2.579.000,00

o saldo obiettivo 2016: € 2.744.000,00

o saldo obiettivo 2017: € 2.744.000,00

E' attualmente in fase di scrittura la modifica normativa alla Legge 190/2014 dopo la raggiunta intesa tra Governo ed autonomie locali. Tale riscrittura è già nota, ma il correttivo non è ancora stato tradotto in norma. Pertanto il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo viene redatto applicando le regole vigenti. Successivamente alla pubblicazione della norma correttiva si dovrà procedere immediatamente alle variazioni necessarie. E' opportuno sottolineare che i saldi obiettivo contenuti nella modifica normativa in corso risultano più bassi rispetto quelli sopra riportati. Si prevede, infatti, per il Comune un saldo obiettivo per il 2015 pari ad euro 1.308.314,00

Sulla base degli stanziamenti di bilancio e delle previsioni di cassa formulate, il Comune dovrebbe essere in grado di rispettare i vincoli di finanza pubblica. Al riguardo sarà necessario monitorare costantemente i flussi di cassa, con particolare riferimento agli incassi di entrate in conto capitale. Qualora tali entrate si realizzino in maniera inferiore rispetto a quanto previsto, sarà necessario limitare i pagamenti in conto capitale nel rispetto delle obbligazioni giuridicamente perfezionate già assunte;

Viene allegato (allegato **C**) apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità per gli anni 2015, 2016 e 2017, ai sensi della L. 220/10;

Ai fini delle disposizioni riguardanti il contenimento delle spese di personale viene rispettato il disposto di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.;

Considerato che in merito ai lavori pubblici:

- la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici del triennio 2015/2017 (deliberazione n. 13 del 14.01.2015), pubblicato per 60 giorni consecutivi;
- in ottemperanza alle previsioni di cui alla D. Lgs. 163/2006 sono state rielaborate le schede relative al programma triennale 2015-2017, nonché l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici e per quanto agli aspetti tecnici ivi contenuti, sono stati curati dai Settori Gestione Urbana e Territoriale e Tutela Ambiente, ognuno per gli interventi di competenza;
- l'approvazione definitiva del piano triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, al fine di rendere coerente il piano con le previsioni di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;

Vista la deliberazione del C.C. n. 22 del 24.03.2015, con la quale è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;

Dato atto che è stata verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 244 – 245 e 246 del D.Lgs. 267/2000 in materia di dissesto finanziario degli Enti Locali;

Riscontrato inoltre che per l'anno 2015:

- non viene applicata alla spesa corrente nessuna quota dei proventi relativi ai permessi di costruire;
- non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento e che il rapporto tra le spese annue per interessi e le entrate correnti rilevate dal conto del bilancio del penultimo anno precedente è pari al 1,85% a fronte di un limite di legge del 10%;
- il fondo di riserva ammonta ad € 140.000,00, pari allo 0,46% della spesa corrente, di cui € 50.000 dedicati a spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione e quindi nel rispetto dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;
- in applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs 118/2011, è stanziato nel bilancio di previsione l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare, pari ad euro 62.000,00, è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo credito di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione;

Dato atto, in particolare, per le entrate che:

- l'importo relativo all'Imposta Municipale Propria (IMU) è stato previsto sulla base del gettito standard stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed aumentato in corrispondenza della maggiorazione dell'aliquota ordinaria come stabilita dal Consiglio Comunale, detratto l'importo trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2015;
- l'importo relativo alla tassa sui servizi indivisibili (TASI) è stato previsto sulla base del gettito standard stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e aumentato in corrispondenza della maggiorazione dell'aliquota come stabilita dal Consiglio Comunale, detratto l'importo stimato delle detrazioni previste dall'apposita deliberazione di Consiglio;
- l'importo relativo al tributo comunale sui rifiuti (TARI) è stato previsto in base al piano economico finanziario redatto dal gestore del servizio Cosmo S.p.a. e copre integralmente, in via preventiva, il costo del servizio e la quota di competenza provinciale;
- considerato che ai sensi del D.Lgs. N. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 l'Ente deve affiancare al Bilancio di Previsione 2015, elaborato ai sensi del D.P.R. 194/96 e ai sensi del TUEL, il Bilancio di Previsione strutturato per missioni e programmi (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.), avente mero carattere conoscitivo consentendo l'analisi del Bilancio secondo i due schemi;

□ Considerato inoltre che il suddetto Bilancio di Previsione strutturato per missioni e programmi (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) viene allegato al Bilancio di Previsione approvato con la presente deliberazione a fini conoscitivi;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione espresso dai revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del T.U. D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, (allegato **A1**);

Riaperto il dibattito sospeso nella precedente seduta del 30 marzo 2015 e riportato nel verbale n. 24 in pari data, la parola passa al Consigliere Di Cosmo; durante l'intervento di quest'ultimo entrano alle ore 21,40 i Consiglieri Sirchia e Riboldi: presenti in aula e votanti n. 20 Consiglieri oltre al Sindaco;

Alle ore 21,45 entra il Consigliere Pivetta: presenti in aula e votanti n. 21 Consiglieri oltre al Sindaco;

Seguono gli interventi del Consigliere Prato, De Luca, Sirchia e Bargerò; durante il dibattito è entrato alle ore 21,50 il Consigliere Bocca: presenti in aula e votanti n. 22 Consiglieri oltre al Sindaco.

Alle ore 22,45 è entrato anche l'Assessore Carmi.

Al termine della discussione la parola passa all'Assessore Martinotti per la replica, durante la quale alle ore 23,10 entra il Consigliere Capra: presenti in aula e votanti n. 23 Consiglieri oltre al Sindaco.

Conclusa la replica l'Assessore Teruggi chiede la parola per fatto personale in riferimento ad alcune affermazioni del Consigliere Sirchia; il Consigliere Sirchia interviene a sua volta per fatto personale sulle dichiarazioni dell'Assessore Teruggi, chiedendo altresì le pubbliche scuse.

Alle ore 23,24 i Consiglieri di minoranza Bocca, Capra, De Luca, Demezzi, Pivetta, Riboldi e Sirchia abbandonano l'aula per protesta riguardo alle affermazioni dell'assessore Teruggi e del mancato intervento in proposito da parte del Presidente del Consiglio Comunale: presenti in aula e votanti n. 16 Consiglieri oltre al Sindaco;

Interviene quindi il Sindaco per le conclusioni in merito alla proposta di Bilancio; durante l'intervento del Sindaco esce, alle ore 23,25 il Consigliere Ferrigno: presenti in aula e votanti n. 15 Consiglieri oltre al Sindaco.

Sentite le conclusioni del Sindaco e non essendoci richieste di intervento per dichiarazioni di voto, con il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti oltre al Sindaco,

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 (Allegato **A**) con annessa Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 (Allegato **B**), Bilancio Pluriennale 2015/2017 (all. **A**) e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici (Allegato **D**) (D. Lgs. 163/2006) nonché gli allegati riepilogativi facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il seguente quadro riassuntivo per l'anno 2015:

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	€ 23.926.700,00	Titolo I:	Spese correnti	€ 30.275.597,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 2.509.400,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	€ 12.669.500,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	€ 5.396.792,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 12.669.500,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 2.000.000,00	Titolo III:	Spese rimborso per di prestiti	€ 3.557.295,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 6.335.000,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	€ 6.335.000,00
	Totale	€ 52.837.392,00		Totale	€ 52.837.392,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ -		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ -
Totale complessivo entrate		€ 52.837.392,00	Totale complessivo spese		€ 52.837.392,00

3. Di dare atto che le aliquote e le tariffe approvate con i provvedimenti in premessa citati costituiscono allegati al bilancio 2015;
4. Di approvare il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità per gli anni 2015, 2016 e 2017, ai sensi della L. 220/10
5. Di dare atto che non esistono allo stato condizioni costituenti presupposto di dissesto finanziario e che il Comune non si trova in condizioni di strutturale deficitarietà ai sensi delle norme in materia vigenti;
6. Di allegare il Bilancio di Previsione strutturato per missioni e programmi (D.Lgs 118/2011 e s.m.i.) a fini conoscitivi;
7. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo

. Il Responsabile del Procedimento: Sara Marchetti

Gli Allegati del presente provvedimento deliberativo sono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune e disponibili presso la Segreteria Generale per la visione da parte degli interessati

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
DAVIDE SANDALO

Il Segretario Comunale
PALMIERI SANTE

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 14/04/2015

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
PALMIERI SANTE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
